

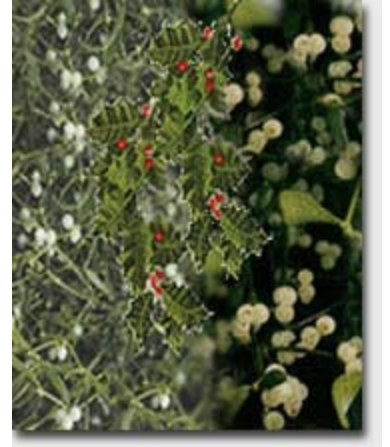
Il perché dell'uso del vischio e della stella di Natale

Il vischio

L'uso del vischio risale a tempi antichissimi, molte tribù infatti raccoglievano con falcetti d'oro vischio per i loro riti religiosi.

Secondo un'antica leggenda, in un paesino di montagna, tanto tempo fa viveva un vecchio solitario e avido. Una notte di dicembre, era quasi Natale, dopo aver contato gli incassi della giornata, il vecchio decise di andare a fare una passeggiata. Era una notte buia e fredda e ad un certo punto udì qualcuno che pronunciava il suo nome. Il vecchio si stupì molto della cosa e per tutta la notte continuò ad ascoltare le voci che raccontavano storie di vita quotidiana tristi e allegre e scoprì la vita che si nascondeva dietro ogni persona e a pentirsi del suo comportamento. Iniziò a piangere e pianse per tutta la notte senza mai smettere fino al mattino. La mattina dopo le sue lacrime non erano sparite ma risplendevano appese al cespuglio sul quale lui si era appoggiato: era nato il vischio.

Il vischio viene regalato all'inizio del nuovo anno per scacciare demoni e malefici. Con il medesimo significato è appeso agli usci delle case durante il periodo natalizio. Mentre la tradizione di baciarsi sotto un ramoscello di vischio sta a significare che la coppia si sposerà entro l'anno.



La stella di Natale

Con le sue grandi foglie rosse e verdi è diventata presto simbolo natalizio e segno d'amore. È una pianta che necessita di poca luce per fiorire ed infatti proprio nel periodo invernale produce i caratteristici fiori, che sono in realtà di colore giallo: le parti rosse sono foglie che, in particolari periodi dell'anno, acquisiscono tale colorazione.

La stella di Natale può diventare una pianta perenne, a condizione, però, che si rispettino alcune norme:

- Va portata all'aperto solo in primavera.
- Per facilitare la crescita delle nuove foglie va collocata in un ambiente in cui non riceva luce (anche di quella artificiale) per più di otto ore al giorno.
- Per potenziarne la fioritura occorre fertilizzarla ed innaffiarla con moderazione.

In primavera, poi, necessita di una potatura abbastanza decisa, dopo il mese di Agosto la stella di Natale non va più "disturbata".

